



PROVINCIA di BENEVENTO

Il Segretario Generale - Responsabile Trasparenza e dell'Anticorruzione

DICHIARAZIONE DI DECADENZA

(Art. 15, co. 1, D.Lgsvo, n. 39/2013)

Oggetto: Presidente CdA Azienda Speciale ASEA. Inconferibilità. Decadenza incarico. D.Lgsvo N.39/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE - RESPONSABILE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Richiamata la propria nota prot. 53561 del 4.7.2016 con la quale, in attuazione dell'art. 7 recante "Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale" del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", il sottoscritto Segretario generale della Provincia di Benevento, nella qualità di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, chiedeva al dott. Alfredo Cataudo, Presidente dell'Azienda Speciale Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente, Ente pubblico strumentale della Provincia di Benevento, di voler fornire chiarimenti in merito alla sua posizione;

Sottolineato che il Consigliere Provinciale di Benevento dott. Alfredo Cataudo si era dimesso dalla medesima carica in data 6 marzo 2013;

Ricordato che l'art. 7 del D.Lgsvo n. 39/2013 recita al co. 1 e co. 2: "1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione; b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale; c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale. 2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione; b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a); c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione".

Tenuto conto che non risultava acquisita agli Atti della Provincia di Benevento, né tantomeno pubblicata on line nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la dichiarazione di insussistenza / sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità prevista: 1) dal medesimo D.Lgsvo n. 39/2013, nonché 2) dall'art. 6 del vigente Statuto della stessa ASEA, approvato con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale di Benevento n. 17 del 30 giugno 2014;

Vista la nota prot. n. 2377 del 9.7.2016, acquisita al registro di Protocollo della Provincia di Benevento al n. 54356 del 11.7.2016, con la quale il Presidente dell'Azienda Speciale Asea ha contro dedotto, senza fornire tuttavia nessuna risposta rispetto al rilievo di aver assunto la Presidenza dell'Azienda Speciale ASEA in data 2014, né tanto meno senza presentare la dichiarazione agli Atti dell'Albo on line nella Sezione "Amministrazione Trasparente" rispetto alla conferibilità o non conferibilità del suo incarico;



Alfredo Cataudo

Ritenuto che dalla richiamata delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 17/2014 si evince in maniera inconfutabile la trasformazione della natura giuridica dell'Asea;

Visto l'atto rogito notaio Ambrogio Romano rep. 43407 in data 29 luglio 2014, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento il 27 agosto 2014, con il quale si provvede a trasformare la Società per azioni a totale partecipazione pubblica denominata "ASEA spa" in una Azienda speciale;

Considerato che il vigente Statuto dell'Asea prevede, coerentemente con le norme vigenti, l'applicazione per i componenti del Consiglio di Amministrazione del D.Lgsvo n. 39/2013;

Evidenziato, pertanto, che dal momento in cui è intervenuta la delibera n. 17/2014 del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale, si è verificata nel concreto l'ipotesi per il dott. Alfredo Cataudo di svolgimento di un incarico in violazione della legge, non essendo ancora decorsi i due anni che la norma del D.Lgsvo n. 39/2013, art. 7, citata, assegna prima dell'assunzione di incarichi;

Evidenziato altresì che proprio su tale condizione del dott. Cataudo si registra l'assenza della dichiarazione di insussistenza / sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, prevista dal D.Lgsvo n. 39/2013, nonché dall'art. 6 dello Statuto vigente della stessa Azienda Speciale ASEA;

Visto il Verbale n. 1 del Consiglio di Amministrazione dell'Asea, in data 18 settembre 2014, quindi dopo l'entrata in vigore delle norme di cui al D.Lgsvo n. 39/2013, nel quale lo stesso CdA, di cui il dott. Cataudo è Presidente, conferisce al medesimo Presidente sia pure in via temporanea i compiti di Direttore, compiti descritti nell'art. 15 dello Statuto, senza tuttavia aver portato a termine, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Statuto, l'espletamento di una selezione ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico;

Visto il successivo Verbale n. 1 del Consiglio di Amministrazione dell'Asea, in data 2 marzo 2015, nel quale si stabilisce che "i compiti del Direttore, così come disciplinati dall'art. 15 dello Statuto vigente, restino in capo al Presidente del CdA nella persona del dott. Alfredo Cataudo": dunque, anche tale conferimento di incarico "sine die" di Direttore nella persona dello stesso Presidente dott. Cataudo avviene in assenza dell'espletamento della selezione pubblica prevista dall'art. 14 dello Statuto Asea;

Ciò posto, nella considerazione che il dott. Cataudo svolge un incarico in netta violazione della predetta disciplina sostanziale e dello Statuto dell'Asea che, all'art. 6, prevede espressamente l'applicazione del D.Lgsvo n. 39/2013;

Vista la delibera ANAC n. 46 del 27.06.2013 in tema di efficacia nel tempo delle norme su inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati di controllo pubblico di cui al d.lgs. n. 39/2013, che riconosce la immediata applicabilità espressamente prevista dall'art. 3 del D.Lgsvo n. 39/2013 in tema di inconferibilità di incarichi;

per questi motivi che qui si richiamano integralmente,

il sottoscritto Segretario Generale della Provincia di Benevento, nella qualità di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DICHIARA

1.-la decadenza, con effetto immediato, del dott. Alfredo Cataudo dall'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Asea.

2.-la decadenza, con effetto immediato, del dott. Alfredo Cataudo dall'incarico di Direttore facente funzioni dell'Asea.

3.-di notificare il presente provvedimento al dott. Alfredo Cataudo.

4.-di trasmettere la presente dichiarazione al Presidente della Provincia, all'ANAC, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Corte dei Conti, ai sensi del 2° comma dell'art. 15 del decreto del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso o per via giurisdizionale al TAR Campania o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di scadenza della pubblicazione o dalla data di notifica se prevista.

Il Segretario Generale della Provincia di Benevento
Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione
(dott. Franco Nardone)

